



Comune di Rosate
(Provincia di Milano)

**REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE
E IL FUNZIONAMENTO DELLA
CONSULTA DEI CITTADINI STRANIERI**

Approvato con

Deliberazione di C. C. n. 4 del 29/04/2014

Art. 1 - Oggetto

Il presente Regolamento disciplina l'istituzione ed il funzionamento della "Consulta dei Cittadini stranieri", prevista dall'art. 33 dello Statuto Comunale, quale organo consultivo del Consiglio Comunale, della Giunta e del Sindaco.

Il presente Regolamento fa esplicito riferimento alle seguenti disposizioni della Legge n. 49/87 "Nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo", Legge n. 943/87 "Norme in materia di collocamento e di trattamento dei lavoratori extracomunitari e contro le immigrazioni clandestine", Legge n. 39/90 "Norme urgenti in materia di asilo politico, di ingresso e soggiorno dei cittadini extracomunitari e di regolarizzazione dei cittadini extracomunitari ed apolidi già presenti nel territorio dello Stato" e della ratifica avvenuta con Legge n. 203/08 marzo 1994 dal Parlamento Italiano, della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla "partecipazione degli stranieri alla vita pubblica a livello locale", fatta a Strasburgo il 5 febbraio 1992, limitatamente ai capitoli A e B.

Per stranieri si intendono i cittadini con cittadinanza straniera anche comunitari residenti nel Comune di Rosate. Agli stranieri residenti sono equiparati gli apolidi.

Art. 2 – Funzioni della Consulta

La Consulta dei Cittadini stranieri svolge le seguenti funzioni:

- 1) collegamento tra le comunità ed i singoli cittadini stranieri e l'Amministrazione Comunale,
- 2) incentivare le opportunità per la piena integrazione dei Cittadini stranieri a Rosate con riferimento alla tutela dei diritti, dell'istruzione, della salute, alla conoscenza delle norme di corretto comportamento relativamente alle regole comunali, della fruizione dei servizi sociali e culturali e, negli stessi ambiti, raccogliere informazioni ed effettuare ricerche sia direttamente sia in collaborazione con l'Amministrazione Comunale,
- 3) favorire l'incontro ed il dialogo fra portatori di differenti culture,
- 4) promuovere l'informazione, l'aggregazione e il confronto tra i singoli e gruppi interessati alla realtà dell'immigrazione,
- 5) promuovere iniziative per la prevenzione del razzismo e di ogni forma di xenofobia.

Art. 3 – Composizione

La Consulta si compone di nr 3 (tre) membri, nominati direttamente dal Sindaco di Rosate, sentiti i capigruppo consiliari e su indicazione delle comunità maggiormente rappresentative nel territorio del Comune di Rosate.

Art. 4 – Requisiti

Per poter essere nominati membri della Consulta dei Cittadini stranieri è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti comprovati dall'esibizione:

- 1) permessi di soggiorno o ricevuta del permesso in fase di rinnovo,
- 2) documento di identità valido e residenza nel Comune di Rosate da almeno 5 (cinque) anni.

Art. 5 - Nomina

La nomina avviene con provvedimento del Sindaco, come da precedente art. 3 "Composizione". Non potranno essere nominati più di 1 (uno) rappresentante per ogni nazionalità.

Art. 6 – Insediamento, durata

La Consulta è insediata dal Sindaco e resta in carica per 2 (due) anni e comunque decade allo scadere del Consiglio Comunale.

Alla scadenza della legislatura, la Consulta resta in carica sino alla nomina nuova.

Art. 7 – Decadenza dei componenti per assenza

Quando un componente della Consulta non interviene per 3 (tre) sedute consecutive alle riunioni della Consulta stessa, senza averne comunicato il motivo, potrà essere dichiarato decaduto dalla carica.

Il Coordinatore, di cui al successivo articolo 8, provvederà a comunicare la decadenza al componente della Consulta.

Il Sindaco provvederà alla sua surroga secondo le modalità di cui all'articolo 3 del presente Regolamento.

Art. 8 – Coordinamento della Consulta

La Consulta, nella riunione di insediamento, elegge tra i suoi componenti il Coordinatore ed un Vice Coordinatore; l'elezione avviene a maggioranza assoluta dei componenti (due su tre).

Il Coordinatore resta in carica per 2 (due) anni e alla scadenza dell'incarico può essere rieletto.

Il Vice Coordinatore viene eletto a maggioranza dei presenti e coadiuva il Coordinatore nelle sue funzioni e lo sostituisce in caso di assenza.

Art. 9 – Convocazione della Consulta

La Consulta è convocata dal Coordinatore di propria iniziativa o su richiesta di almeno 2 (due) componenti; può altresì essere convocata dal Sindaco o su richiesta di almeno 1/4 del Consiglio Comunale.

Art. 10 – Sedute e deliberazioni

La Consulta si riunisce in seduta ordinaria almeno 2 (due) volte l'anno.

Le riunioni della Consulta sono valide con la presenza di almeno 2 (due) componenti e le decisioni sono assunte con il voto della maggioranza dei presenti; a parità di voti prevale il voto del Coordinatore.

Alle riunioni della Consulta possono partecipare il Sindaco o un suo delegato e i Capigruppo Consiliari o un loro sostituto purché Consigliere Comunale.

Le deliberazioni della Consulta non sono vincolanti per il Consiglio Comunale.

Art. 11 – Partecipazioni di soggetti esterni

Su espresso invito del Coordinatore possono partecipare alle riunioni soggetti esterni alla Consulta, comunicandolo ai componenti della Consulta nella lettera di convocazione.

Art. 12 – Rapporti con l'Amministrazione Comunale

La Consulta riferisce sui propri lavori al Consiglio Comunale almeno una volta l'anno.

La Consulta, su decisione assunta a maggioranza dei voti, è ricevuta dagli Assessori o dalla Conferenza dei Capigruppo entro 30 (trenta) giorni, salvo casi d'urgenza, dall'inoltro della richiesta al Sindaco o al Presidente del Consiglio Comunale.

Art. 13 – Regolamento interno

La Consulta può dotarsi di un proprio Regolamento interno, applicativo del presente Regolamento e dei contenuti dello Statuto Comunale.

Esso diventa efficace a seguito di verifica di legittimità da parte del Segretario Comunale del Comune.

Art. 14 – Sede

Alla Consulta è garantito dal Comune di Rosate l'utilizzo dei locali e delle attrezzature per lo svolgimento delle proprie attività.

Art. 15 – Servizi a disposizione della Consulta

Le funzioni di supporto alla Consulta sono svolte dal personale del Comune di Rosate, in particolare da quello assegnato all'Ufficio Servizi alla Persona.

Art. 16 – Verbale

Delle riunioni della Consulta viene redatto un verbale sommario contenente le decisioni assunte, che viene sottoscritto dal verbalizzante e dal Coordinatore, con la possibilità dei componenti, qualora lo ritengano necessario, di richiedere l'inserimento di dichiarazioni.

Art. 17 – Norme transitorie e finali

La prima nomina avviene entro 6 (sei) mesi dalla data di esecutività del presente Regolamento.